

## **DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO**

**N. 169 DEL 10 GIUGNO 2020**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO ED APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DI ASTRAL SPA (EX ART. 58 DEL DL N. 112/2008, CONVERTITO IN L. 06.08.2008 N. 133); RICHIESTA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE ALL'AZIONISTA PER LA CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI IMMOBILI AI COMUNI DI ROMA CAPITALE, CASTEL GANDOLFO, GROTTAFERRATA E MARINO; RICHIESTA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE ALL'AZIONISTA PER LA CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI IMMOBILI AD UN ISTITUTO DI SUORE IN GENZANO (ROMA); RICHIESTA DI PRESA D'ATTO DELL'AZIONISTA, SU COMUNICAZIONI INERENTI AL PATRIMONIO ASTRAL SPA E SU UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, PER UNA FORMA DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO, PER LA VALORIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DI VIA MIRRI IN ROMA.**

### **L'AMMINISTRATORE UNICO**

#### **PREMESSO CHE**

- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del D.L 25.06.2008, n. 112, convertito con L. 06 agosto 2008, n. 133, rubricato *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*:
  1. *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei*

*limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.”;*

*2. “L’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell’atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d’uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l’eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell’articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell’ambito della predetta normativa approvano procedure di pianificazione per l’eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell’articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell’articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell’articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.”;*

*3. “Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall’articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto”;*

4. *“Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura”;*

5. *“Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge”..... ;*

- in data 24.06.2019 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di Astral S.p.a.”;
- Astral S.p.a. ha riscontrato che alcuni immobili sono occupati senza titolo da alcuni Comuni del Lazio; all'esito di precise e non facili ricostruzioni, è stato, altresì, riscontrato che dette occupazioni risalgono a procedimenti di trasferimento degli stessi ai Comuni che oggi li occupano, avviati in epoca di gran lunga antecedente al trasferimento ad Astral S.p.a. e non conclusi;
- Astral S.p.a., a tale proposito, ha avviato una serie di confronti con i Comuni del Lazio di cui sopra che, nello specifico, coincidono con i Comuni di Roma Capitale, Castel Gandolfo, Grottaferrata e Marino, finalizzati a dirimere ogni criticità e giungere, ove possibile, a portare a termine i procedimenti di trasferimento avviati e/o a definire atti transattivi per il trasferimento, in ogni caso a titolo oneroso, previa autorizzazione dell'Azionista;
- gli immobili in argomento, qualora si raggiungano intese con i singoli Comuni interessati per il loro trasferimento, dovranno garantire ad Astral S.p.a. il valore di perizia degli stessi o, in alternativa, la permuta con altri immobili di valore pari o superiore agli stessi, fatta eccezione per la superficie occupata dal Comune di Castel Gandolfo, per le motivazioni rappresentate al punto 3, lett. d) del presente provvedimento;
- qualora non si dovesse pervenire alle sopra indicate soluzioni, l'utilizzo degli immobili occupati dovrà essere regolarizzato mediante rilascio in concessione;
- inoltre, sono state previste ulteriori iniziative funzionali alla corretta gestione del patrimonio acquisito da Astral S.p.a. all'esito della scissione di Cotral Patrimonio S.p.a., da sottoporre alla preventiva autorizzazione o presa d'atto dell'Azionista, di seguito elencate:
  1. la rettifica dell'Atto di scissione di Cotral Patrimonio S.p.a., prevedendo scambi di immobili tra Astral S.p.a. e Cotral S.p.a., previa intesa tra le due Società, necessaria per mettere ordine a refusi o inesattezze riportate

- nell'elenco del patrimonio trasferito ad Astral SpA, che interessano entrambe le Società, per la quale si richiede l'autorizzazione dell'Azionista;
2. la possibilità di pervenire ad una transazione con un Istituto Religioso di Genzano (RM), su immobili in parte coinvolti, in passato, da una causa di usucapione, per la quale si richiede l'autorizzazione dell'Azionista;
  3. le rettifiche apportate su alcuni dati del patrimonio trasferito ad Astral S.p.a. all'esito della scissione di Cotral Patrimonio S.p.a., con specifico riferimento a quanto indicato in termini di Fogli e Particelle catastali, in quanto inesatti; per detto adempimento, che non ha prodotto effetti sul valore del patrimonio di Astral S.p.a., si richiede la presa d'atto dell'Azionista;
  4. la richiesta di presa d'atto dell'Azionista, inerente una manifestazione di interesse pervenuta ad Astral S.p.a. da parte di un raggruppamento di imprese, finalizzata a proporre un progetto di partenariato pubblico-privato per la valorizzazione dell'immobile ubicato in Via Mirri a Roma;

#### **PREMESSO ALTRESI' CHE**

- per quanto sopra, si riportano in dettaglio la descrizione degli atti o delle iniziative per le quali si richiede la preventiva autorizzazione ovvero la presa d'atto dell'Azionista:
  1. approvazione dell'aggiornamento del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di Astral SpA" (all.to 1), propedeutico ai successivi adempimenti in elenco;
  2. preventiva autorizzazione a pervenire ad accordi con Cotral S.p.a., per lo scambio di immobili, a rettifica dell'atto di scissione di Cotral Patrimonio S.p.a., come di seguito elencati:
    - a) Foglio 976, particelle 37 e 38 parte Catasto Terreni del Comune di Roma: nell'ambito della particella 38 parte è presente una piccola costruzione a pianta ottagonale, probabilmente una biglietteria, che nell'atto di scissione non è stata assegnata né ad Astral S.p.a., né a Cotral S.p.a.; in conseguenza a ciò detta costruzione è, di fatto, rimasta erroneamente a Cotral S.p.a.. All'esito di confronti intervenuti con Cotral S.p.a. medesima, si ritiene opportuno procedere al trasferimento all'Astral S.p.a. della suddetta costruzione.

- b) Foglio 10 particella 556 del Catasto Terreni di Castel Gandolfo:  
la superficie impropriamente trasferita ad Astral S.p.a. per effetto della scissione di Cotral Patrimonio S.p.a. è, di fatto, utilizzata come strada di accesso all'edificio di proprietà Cotral S.p.a. All'esito di confronti con Cotral S.p.a., si ritiene opportuno procedere al trasferimento a Cotral S.p.a. della stessa.
- c) Foglio 18, particelle 748 e 750 del Catasto Terreni del Comune di Marino:  
trattasi di superfici pari a 19.501 mq che, originariamente, rientravano nell'oggetto del trasferimento al Comune di Marino, ma che, tuttavia, per effetto di frazionamenti intervenuti nel tempo, risultano ancora intestate a Cotral S.p.a.. Dette particelle, per analogia con quanto previsto dalla scissione di Cotral Patrimonio S.p.a., sarebbero dovute pervenire ad Astral S.p.a.. Per quanto sopra, previa intesa con Cotral S.p.a., si valuterà se farle rientrare tra le rettifiche previste per l'atto di scissione di Cotral Patrimonio S.p.a., così da farle acquisire ad Astral S.p.a..
3. preventiva autorizzazione a pervenire ad accordi con i Comuni occupanti, senza titolo, immobili di proprietà Astral S.p.a., per il trasferimento dei medesimi a titolo oneroso, come di seguito elencati:
- d) Foglio 10 particella 555 e Foglio 7 particella 76 del Catasto Terreni di Castel Gandolfo:  
trattasi di una pista ciclabile, per la quale il Comune si è detto disponibile ad acquisirne la proprietà, riconoscendo ad Astral S.p.a. un corrispettivo pari a € 16.121,94 che rappresenta il residuo del Quadro Economico approvato inizialmente per la realizzazione della pista medesima. Il valore di perizia è pari a € 36.900,00; tuttavia, ancorché il corrispettivo sia inferiore, in considerazione del modico valore dell'area e della destinazione che di fatto, nel tempo ha acquisito, si ritiene conveniente in ogni caso il trasferimento della stessa al Comune.
- e) Foglio 32 particella 246 del Catasto Terreni del Comune di Marino:  
trattasi di una cabina di trasformazione in esercizio dal 1959, posta a ridosso della SS Appia, utilizzata da Enel Distribuzione, la quale si è dichiarata disponibile ad acquisirne la proprietà, per un corrispettivo comunque non inferiore a quello di perizia, pari a € 8.500,00. Si ritiene

conveniente, nonché urgente, il trasferimento di detta cabina all'Enel Distribuzione.

- f) Foglio 16 particelle 62 e 63 e Foglio 18 particelle 69, 70 e 104 del Catasto Terreni del Comune di Marino:

trattasi di un'area ad oggi di 52.339 mq dove il Comune di Marino, nel tempo ha realizzato un parco pubblico, un palazzetto dello sport, parcheggi ed altro. Astral S.p.a. è stata chiamata in mediazione dal medesimo Comune il quale, inizialmente, avrebbe voluto eccepire l'usucapione; tuttavia, all'esito della ricostruzione dei fatti, risalenti ai primi anni '80, il Comune è reso disponibile a giungere ad una transazione che preveda la permuta di dette aree con altre che assicurino quanto meno il medesimo valore di perizia.

- g) Foglio 13 particelle 1618 del Catasto terreni del Comune di Grottaferrata:

trattasi di un'area adibita per lo più a parcheggio pubblico e solo in parte a viabilità comunale, per la quale il Comune sta valutando la possibilità di acquisirla, in base al valore di perizia. Si ritiene opportuno cedere detta superficie al Comune, alle condizioni dette.

- h) Foglio 964 particella 158; Foglio 968 particelle 35, 36, 124, 1000; Foglio 975 particelle 185, 432; Foglio 976 particelle 25, 38 parte, 39 tutte del Catasto Terreni del Comune di Roma:

trattasi di superfici presenti sull'ex tratto della tranvia che correva su Via Appia, all'interno del centro abitato di Roma, occupate dal Comune di Roma. Si è in fase di mediazione con il Comune per regolarizzare la posizione, non escludendo la soluzione di cederle al medesimo a titolo oneroso, fatto salvo il valore di perizia.

4. preventiva autorizzazione a pervenire ad un accordo transattivo con la Congregazione delle Suore Missionarie del Catechismo, Casa di Riposo "S. Tarcisio", Viale Unione Sovietica 48, Genzano di Roma, per gli immobili di seguito indicati:

- i) Foglio 8 particella 20 del Catasto Terreni del Comune di Genzano:

trattasi due piccole porzioni di terreno (rispettivamente di mq 300 e 310), confinanti con una ex biglietteria (inserita al Foglio 8 parte della particella 9 del medesimo Catasto Terreni) di proprietà Astral S.p.a. e già inserita nell'attuale Piano di valorizzazione assieme alla porzione di terreno

recintata attorno alla stessa. Una delle due superfici in argomento, è stata oggetto di contenzioso per usucapione da parte della Casa di Riposo “S. Tarcisio”, mai reso esecutivo, mentre l'altra superficie è oggetto di occupazione senza titolo da parte del medesimo Istituto, che tuttavia ha manifestato l'interesse a giungere ad una transazione complessiva di tutta la vicenda, valutando anche il possibile acquisto delle due superfici e della ex biglietteria confinanti. Si ritiene opportuno pervenire alla transazione, fatto salvo il rispetto dei valori di perizia.

5. Presa d'atto dell'Azionista in merito a rettifiche apportate necessariamente su dati catastali acquisiti da Cotral Patrimonio SpA, per errori o refusi, che non hanno impattato sui valori degli immobili, come di seguito indicati:

- j) Foglio 29, particella 134 del Catasto Fabbricati del Comune di Marino:  
in seguito a verifiche catastali e a sopralluoghi effettuati dal personale di Astral S.p.a., nonché all'esito della Relazione di un professionista esterno specificatamente incaricato, l'immobile risulta di fatto non più esistente già da prima della scissione di Cotral Patrimonio S.p.a. Pertanto Astral S.p.a. ha provveduto ad eliminarlo dall'elenco del patrimonio aziendale acquisito da Cotral Patrimonio S.p.a. all'atto della scissione, con le modalità previste in tali casi. Detto procedimento non ha prodotto effetti sul patrimonio della Società.
- k) Foglio 23, particella 140 del Catasto Terreni del Comune di Marino:  
dal Foglio e particella in questione risultava presente un fabbricato di 54 mq, di fatto demolito prima della scissione di Cotral Patrimonio S.p.a. e, pertanto, inesistente. Astral S.p.a. ha provveduto ad eliminarlo dall'elenco del patrimonio aziendale acquisito da Cotral Patrimonio S.p.a. all'atto della scissione, con le modalità previste in tali casi. Rimane di proprietà Astral S.p.a. il terreno su cui poggiava il fabbricato. Detto procedimento non ha prodotto effetti sul patrimonio della Società.
- l) Foglio 968, particella 231 del Catasto fabbricati del Comune di Roma:  
sul Foglio e particella in questione risulta la presenza di un fabbricato rurale che, di fatto, è stato demolito prima della scissione di Cotral Patrimonio S.p.a., di cui in mappale non si rileva neanche il sedime. Da accertamenti effettuati da personale Astral S.p.a. e da professionisti specificatamente incaricati, si è avuta conferma dell'inesistenza del

fabbricato. Astral S.p.a. ha provveduto ad eliminarlo dall'elenco del patrimonio aziendale acquisito da Cotral Patrimonio S.p.a. all'atto della scissione, con le modalità previste in tali casi. Detto procedimento non ha prodotto effetti sul patrimonio della Società.

m) Foglio 15, particella 191 del Catasto Terreno di Ciampino:

sulla particella è presente un capannone, che attualmente funge da laboratorio per le lavorazioni del marmo effettuate dall'attuale concessionario dell'area di proprietà Astral S.p.a., acquisita dalla scissione di Cotral Patrimonio S.p.a..

Il suddetto capannone è stato oggetto di domanda di sanatoria edilizia (ex legge 47/1985), da parte del concessionario, risalente al 1986, mai portata a termine. Astral S.p.a., compatibilmente con le disponibilità economiche, è intenzionata a portare a termine la sanatoria, acquisendo la proprietà del capannone, così da poterlo valorizzare ed inserirlo al patrimonio aziendale.

n) Foglio 15, particella 191 e parte della particella 193 del Catasto Terreno Ciampino:

sulle particelle era presente da molti anni un capannone da ristrutturare, di circa 300 mq ed al momento non utilizzato. Astral S.p.a. è riuscita ad ottenerne l'accatastamento, con il vantaggio di poter inserire nel patrimonio aziendale un immobile il cui valore catastale è di € 358.129,54.

o) Foglio 13, particella 825 del Catasto Terreni del Comune di Grottaferrata:

detta particella di fatto non esiste più, a seguito di condono edilizio realizzato da Cotral S.p.a. relativamente ad un deposito, che ha reso necessario un nuovo accatastamento dell'intera area. Astral S.p.a. provvederà ad eliminarlo dall'elenco del patrimonio aziendale acquisito da Cotral Patrimonio S.p.a. all'atto della scissione, con le modalità previste in tali casi. Detto procedimento non produce effetti sul patrimonio della Società.

6. Presa d'atto della seguente informativa su una manifestazione di interesse pervenuta da un raggruppamento di imprese, per una ipotesi di ricorso a forme di partenariato pubblico-privato, per la valorizzazione dell'immobile ubicato in Via Mirri (Roma), Foglio 604, particella 1214 del Catasto Fabbricati del Comune di Roma:



l'immobile ubicato in Via Mirri a Roma, è composto da una superficie di mq. 13.900, con annessi un fabbricato di due piani ed altre costruzioni, da ristrutturare. In considerazione della posizione strategica nella quale si trova la superficie, un raggruppamento di imprese si è dichiarato interessato a proporre un progetto di partenariato-pubblico privato del quale, al momento, non se ne conoscono i contenuti. Sarà cura dell'Astral S.p.a. aggiornare l'Azionista in merito ad eventuali sviluppi

### **CONSIDERATO CHE**

- con l'aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, sono stati individuati ulteriori beni immobili non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali della Società ed è stato redatto l'elenco di cui al citato art. 58 D.L. n. 122/2008, conv. in L. n. 133/2008, come da documento allegato (Allegato 1);
- gli immobili inseriti nel Piano in oggetto, saranno posti in vendita dalla scrivente Società, rispettando i principi di economicità, finalizzati a salvaguardare l'interesse della Regione Lazio. Pertanto, detto procedimento, sarà realizzato cercando di liquidare in modo più proficuo possibile il patrimonio immobiliare, con valori posti a base d'asta parametrati ai reali valori di mercato;
- la suddetta procedura di alienazione, sarà realizzata nel rispetto delle norme di legge, garantendo la necessaria trasparenza e pubblicità;
- in subordine, qualora all'esito delle suddette procedure, non si ricevano offerte valide per la vendita, si provvederà a concordare con l'Azionista la vendita degli immobili a prezzi più bassi, ovvero a locarli;
- gli introiti eventualmente derivanti dalle suddette operazioni, verranno da Astral S.p.a. impiegati per l'ordinaria gestione e manutenzione degli immobili non inseriti nel Piano nonché, in questo caso previa autorizzazione dell'Azionista Unico, in piani di valorizzazione dei medesimi;
- i contenuti di cui al presente provvedimento sono stati oggetto di preventiva informativa alla Direzione Regionale, Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio della Regione Lazio, con ns. nota del 26.05.2020, ns. prot. 0011192 (all.to n° 3);
- all'esito di tanto il RUP ha quindi proposto di approvare:

1. l'aggiornamento del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni Immobiliari di Astral S.p.a.", quale atto propedeutico alle successive operazioni immobiliari sopra descritte (all.to n° 1);
2. le rettifiche da apportare all'Atto di scissione di Cotral Patrimonio S.p.a., mediante scambi di immobili tra Astral S.p.a. e Cotral S.p.a., previa intesa con detta Società, per come descritti nella presente Determinazione;
3. la definizione e conclusione di specifici accordi con i Comuni occupanti senza titolo gli immobili Astral S.p.a., finalizzati a trasferire detti immobili, a titolo oneroso, ai medesimi Comuni, per come descritti nella presente Determinazione;
4. la definizione e conclusione di uno specifico accordo transattivo, con la Casa di Riposo "S. Tarcisio" in Genzano di Roma, finalizzato a trasferire gli immobili individuati nella presente Determinazione, a titolo oneroso, alla medesima struttura religiosa;
5. l'informativa da sottoporre all'Azionista per la presa d'atto delle rettifiche apportate o da apportare sui dati catastali acquisiti da Cotral Patrimonio S.p.a., per effetto di mancati aggiornamenti o refusi, che non impattano negativamente sui valori degli immobili trasferiti ad Astral S.p.a., per come descritti nella presente Determinazione;
6. l'informativa da sottoporre all'Azionista per la presa d'atto, inerente una manifestazione di interesse pervenuta ad Astral S.p.a. da parte di un raggruppamento di imprese, finalizzata a proporre un progetto di partenariato pubblico-privato per la valorizzazione dell'immobile ubicato in Via Mirri a Roma, del quale al momento non si conoscono i contenuti, con riserva di Astral S.p.a. di aggiornare l'Azionista medesimo in merito ad eventuali sviluppi

#### **ATTESO CHE**

- il Piano dispiegherà i suoi effetti nel corso del triennio 2020/2022 e sono previsti costi di varia natura (spese legali, redazione bandi, comunicazioni di legge, eventuali oneri fiscali amministrativi, etc.) connessi alla sua realizzazione che andranno valutati di volta in volta e saranno a scapito degli importi introitati dalla Società per effetto della realizzazione degli obiettivi previsti.

### **PRESO ATTO CHE**

- il presente provvedimento è stato adottato sulla scorta della proposta n. 6/2020 dell'Area Patrimonio, sottoscritta dal RUP, Dott. Renato Fontana, ed -in esecuzione alla procedura aziendale per la “Predisposizione di proposte di determinazione dell'Amministratore Unico” entrata in vigore con ordine di servizio n. 69/2017- è stata vistata, all'esito delle rispettive verifiche, dalla Direttrice dell'Area Affari Societari, Dott.ssa Anna Palomba, dal Direttore Generale, Dott. Daniele Lucci, nonché firmata dal sottoscritto;
- la predetta proposta è stata, quindi, trasmessa all'Ufficio Segreteria Organi Collegiali per i successivi adempimenti, consistenti nella riproduzione della suddetta proposta di Determinazione nel Libro delle determinazioni dell'Amministratore Unico

### **PRESO ALTRESI' ATTO**

- dell'art. 26 dello Statuto di Astral SpA (Controllo analogo), che disciplina le modalità con le quali procedere alle operazioni immobiliari;
- del Regolamento per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di Astral S.p.a.;
- della proposta di determinazione n. 6 del 09/06/2020, che individua, elencandoli, i singoli beni immobili non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di Astral S.p.a., come da allegato denominato “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di Astral S.p.a.” (d'ora in poi anche “Piano” - Allegato 1), nonché delle richieste di autorizzazione o presa d'atto, dal sottoporre al Socio Unico riportati dettagliatamente al punto 5 della presente Determinazione;
- che il “Piano”, all'esito della sua approvazione da parte del Socio Unico, dovrà essere pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, commi 3 e 5, D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in L. n. 133/2008;

### **DETERMINA**

- di approvare le premesse ed il considerato quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
- di approvare il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di Astral S.p.a.”, costituito dal documento allegato (Allegato 1), facente parte integrante della presente;

- di approvare quanto riportato al punto 5 della presente Determinazione;
- di disporre che il “Piano” (Allegato 1), accompagnato dalla presente Determinazione di approvazione, venga inserito nella documentazione di cui al punto 2) dell’Ordine del Giorno dell’Assemblea ordinaria dei Soci, come da convocazione trasmessa in data 09.06.2020;
- di disporre che il “Piano”, una volta approvato, venga pubblicato ai sensi e per gli effetti sia del comma 3, che del comma 5 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in L. n. 133/2008;
- di stabilire, altresì, che eventuali ulteriori proposte di alienazione e/o valorizzazione non inserite nel proposto “Piano” o eventuali modifiche allo stesso e alle destinazioni d’uso degli immobili potranno essere approvate con successivi provvedimenti, previa autorizzazione preventiva del Socio Unico;
- di confermare la nomina a RUP per la realizzazione del “Piano” e di quanto altro approvato con la presente Determinazione, nonché per gli adempimenti conseguenti, il Dirigente dell’Area Patrimonio dott. Renato Fontana;
- che il contenuto del presente schema di determinazione sia riprodotto, a cura dell’Ufficio Segreteria Organi Collegiali, sul Libro delle Determinazioni dell’Amministratore Unico;
- di disporre che copia della Determinazione venga trasmessa per gli opportuni e relativi provvedimenti di competenza al RUP, al Direttore Generale, all’Area Amministrazione; all’Area Affari Societari Audit, D.Lgs. 231/01, Trasparenza e Anticorruzione; all’Area Affari Legali, Gare e Sinistri;
- di incaricare l’Ufficio Segreteria Organi Collegiali di predisporre le attività finalizzate alla convocazione dell’assemblea dei soci;
- di incaricare l’Ufficio Comunicazione e Relazioni con il Pubblico ad adempiere, per conto e su indicazione del RUP, gli oneri di pubblicità prescritti dal D.lgs. 33/2013.

Ufficio Segreteria Organi Collegiali  
Avv. Francesco D’Urso

L’Amministratore Unico  
Ing. Antonio Mallamo